



# COMUNE DI NEONELI

## PROVINCIA DI ORISTANO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 27-12-2025

#### Oggetto: ordine del giorno sulla crisi della Finanza Locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisette del mese di dicembre con inizio alle ore 12:00, parte in videoconferenza da remoto parte in presenza nell'aula consiliare del Municipio di Neoneli sito in via Roma n. 83, convocato con avviso trasmesso con le modalità e nel termine previsto dal regolamento, risultano all'appello:

|                   |   |                                 |   |
|-------------------|---|---------------------------------|---|
| Cau Salvatore     | P | Piras Ivano                     | P |
| Demontis Mariella | P | Magario Giorgio                 | A |
| Satta Paolo       | P | Urru Daniela                    | A |
| Fais Sara         | P | Mascia Antonio                  | P |
| Corda Nicola      | P | Farina Lucia Caterina Consolata | A |
| Murgia Ornella    | P |                                 |   |

presenti n. 8 Assenti n. 3.

Assiste alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Dott. Danilo Saba.

Verificato il numero legale, il Presidente Sindaco Cau Salvatore mette in discussione la proposta relativa all'oggetto.

*Interviene il Consigliere Mascia che si dichiara non convinto dall'iniziativa.*

Vista la proposta di deliberazione n. 28 del 03.12.2025 presentata dalla Responsabile del Servizio Finanziario.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 31.01.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) relativo al periodo 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 31.01.2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2025-2027.

Premesso che:

- tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007) la Regione Sardegna, dal 2007, finanzia il sistema delle autonomie locali;
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni,

**Nonostante** alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:

- Incremento di 100 Milioni nel 2023;
- Incremento di 80 Milioni nel 2024;
- Incremento di 60 Milioni nel 2025;
- Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026;
- Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027;

**Considerato:**

- che i costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica hanno subito un notevole incremento, in alcuni anche del doppio;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona (progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale);
- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali;

**Considerato che:**

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale e che tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale.

**Preso atto che:**

- molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

**Tenuto conto:**

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

*Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuti (Mascia)*

**DELIBERA**

**di dare seguito** alla richiesta di ANCI Sardegna per chiedere alla Presidente della Regione Sardegna, all'Assessore del Bilancio, all'Assessore degli Enti Locali e al Consiglio Regionale che si impegnino a:

1. incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
  - o all'aumento dei costi dei servizi essenziali,
  - o all'inflazione accumulata dal 2007,
  - o alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007.
2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
  - o ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,
  - o definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde.
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale.
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007.

**Di trasmettere** la presente delibera:

- alla Presidenza della Regione Sardegna;
- all'Assessorato del Bilancio;
- all'Assessorato degli Enti Locali;
- alla Presidenza del Consiglio Regionale
- ad ANCI Sardegna;

Con *n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuti (Mascia)*, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, vista l'urgenza di darvi esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**Salvatore Cau**  
Firmato Digitalmente

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Danilo Saba**  
Firmato Digitalmente